

## VERBALE D'INTESA

Il giorno 29 Agosto 2010, presso la Sede centrale dell'Inail di P.le Pastore, n.6 - Roma - si è svolto l'incontro tra la Delegazione trattante di parte pubblica e le Organizzazioni sindacali a livello nazionale per il riesame del modello organizzativo della Prevenzione interna alla luce del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Dopo ampio confronto sul documento di lavoro presentato dall'Amministrazione, le Parti convengono sulla necessità di ridisegnare il modello della Prevenzione interna, collegandolo al diverso assetto delle competenze derivante sia dalla nuova citata normativa, sia dal modello Organizzativo dell'Istituto avviato con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 500/2007.

In proposito, le parti convengono sulla nuova individuazione del Datore di lavoro, nonché sull'introduzione, a decorrere dal 1° gennaio 2011, della figura dell'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) per alcune realtà lavorative che presentano profili di particolare complessità anche in ragione della dimensione della Unità produttiva e sulla definizione dei relativi compensi.

A tale ultimo riguardo, le parti concordano sulla modalità di finanziamento dei compensi degli ASPP, che andrà ad incidere in riduzione, nella misura del 20%, sui compensi spettanti agli RSPP di riferimento, così come riportato nel prospetto allegato al documento di lavoro.

Per quanto sopra indicato, le parti convengono sul documento di lavoro e sull'allegato prospetto che formano parte integrante del presente verbale.

### LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL *Mario P. [firma]*

CISL *[firma]*

UIL *[firma]*

FIALP/CISAL v. NOTA A VERBALE

RdB v. note e verbale

### CIDA/ASDAPI

FLEPAR *[firma]* v. note e verbale

ANMI *[firma]* NOTA A VERBALE

### LA DELEGAZIONE

*[firma]*  
*[firma]*  
*[firma]*

**DOCUMENTO DI LAVORO**

**Oggetto: Modello organizzativo della Prevenzione interna alla luce del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni**

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 465/2007 è stato approvato il vigente modello organizzativo della prevenzione interna.

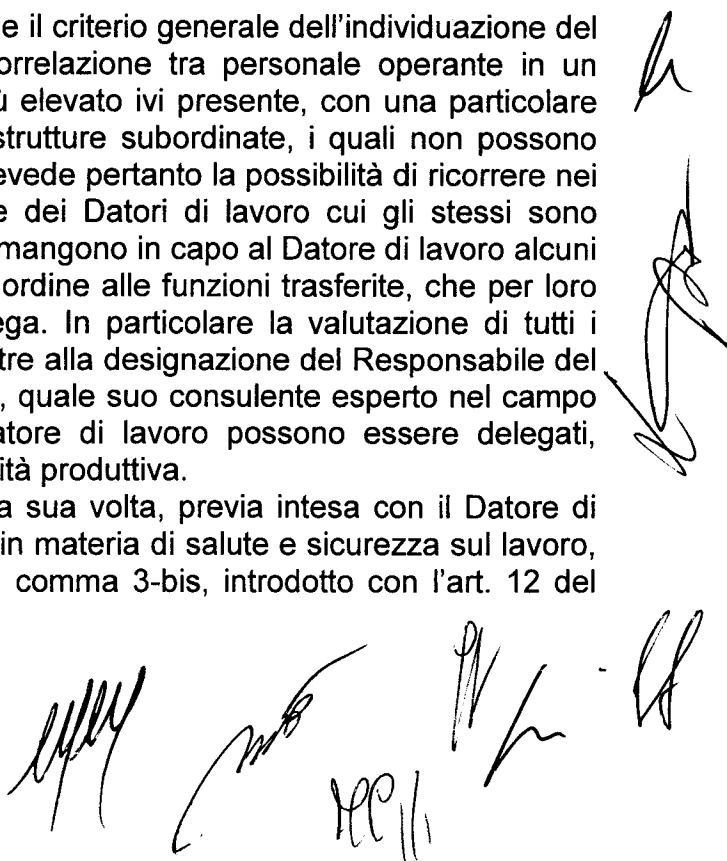
Successivamente, in attuazione della legge delega 3 agosto 2007 n. 123, è stato emanato il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, riformato con D.Lgs. n. 106/09, che ha riordinato e coordinato, in un unico testo normativo, le disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sulla base del nuovo quadro normativo, nonché in considerazione del profondo cambiamento del modello organizzativo dell'Istituto, avviato con delibera CdA n. 500/2007, si è reso necessario effettuare un percorso di riesame del vigente modello organizzativo della Prevenzione interna per verificarne, in primo luogo, l'attualità dei principi.

Come è noto, il prioritario obiettivo di riduzione delle risorse dedicate alle attività strumentali, ha infatti reso necessario ridisegnare un diverso assetto delle competenze, privilegiando logiche di accentramento di alcuni processi in Direzione Regionale o Generale, senza determinare peraltro una significativa riduzione dei poteri di spesa dei dirigenti.

A seguito di tale verifica, si ritiene ancora attuale il criterio generale dell'individuazione del Datore di lavoro in base al principio della correlazione tra personale operante in un determinato stabile e dirigente con incarico più elevato ivi presente, con una particolare disciplina nei confronti dei responsabili delle strutture subordinate, i quali non possono assumere la funzione di Datore di lavoro. Si prevede pertanto la possibilità di ricorrere nei loro confronti alla delega di funzioni da parte dei Datori di lavoro cui gli stessi sono funzionalmente e/o strutturalmente collegati. Rimangono in capo al Datore di lavoro alcuni obblighi, oltre a quello generale di vigilanza in ordine alle funzioni trasferite, che per loro natura non possono costituire oggetto di delega. In particolare la valutazione di tutti i rischi, l'elaborazione del relativo documento, oltre alla designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, quale suo consulente esperto nel campo della sicurezza. Tutti gli altri obblighi del Datore di lavoro possono essere delegati, tenendo conto dell'assetto organizzativo dell'unità produttiva.

Il soggetto delegato dal Datore di lavoro può a sua volta, previa intesa con il Datore di lavoro medesimo, delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nel rispetto delle modalità indicate nell'art. 16, comma 3-bis, introdotto con l'art. 12 del D.Lgs. n.106/09.

The bottom right corner of the document contains several handwritten signatures and initials. There is a large, stylized signature on the right side, and several smaller signatures and initials are scattered below it, including one that appears to be 'REP/11'.

Quanto al requisito del potere di spesa, richiesto dalla legge ai fini della qualificazione del Datore di lavoro pubblico, si è ritenuto che lo stesso sia da riferirsi sostanzialmente alla potestà del dirigente di attivare le procedure necessarie per l'effettuazione della spesa. Invero, in ambito pubblico, la disponibilità finanziaria dei dirigenti assume carattere derivato rispetto alle primarie potestà di pianificazione ed impulso, assegnate, normalmente, ai dirigenti preposti ai centri di responsabilità.

Alla luce di quanto esposto l'identificazione dei Datori di lavoro è stata definita come di seguito indicato, con evidenziazione della possibilità di delega – di natura prescrittiva ove non insistano elementi ostativi – relativamente a strutture di particolare peculiarità:

**strutture centrali:**

<b><u>datore di lavoro</u></b>	<b><u>stabile</u></b>
Direttore Centrale della D. C. Patrimonio	P. le Pastore
Responsabile della Tecnostruttura CIV	Via IV Novembre
Responsabile del Servizio Ispettorato ed Audit	Via Aniene
Direttore della D.C. Servizi Inf. e Telecomunicazioni	Via S. Regina degli Apostoli
Direttore Centrale della D. C. Patrimonio con eventuale delega al Responsabile dell'organizzazione Generale e Servizi presso Avvocatura Generale	Via P. da Palestrina
Dirigente della Sede di Roma Laurentino	Via Ferruzzi/Via S. Gradi

**strutture periferiche**

<b><u>datore di lavoro</u></b>	<b><u>stabile</u></b>
Direttore Regionale	per la Direzione Regionale (e per la Sede collocata nello stesso stabile)
Dirigente della Sede	per la Sede di tipo A (se collocata in stabile diverso da quello della Direzione Regionale) e le eventuali sedi di tipo B e C

**Strutture di Direzione Generale collocate sul territorio**

<b><u>datore di lavoro</u></b>	<b><u>stabile</u></b>
Dirigente della Sede di Milano Boncompagni con eventuale delega al Responsabile della Tipografia di Milano	Tipografia di Milano

*[Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including a large signature at the top right and several smaller ones below it.]*

Dirigente Centro di Riabilitazione e Protesi

Centro di Riabilitazione e  
Protesi di Vigorso di Budrio

Dirigente Centro di Riabilitazione e Protesi  
di Vigorso di Budrio con eventuale delega  
al Responsabile della Filiale di Roma

Filiale di Roma

Direttore Centrale della D.C. Patrimonio  
con eventuale delega  
al Responsabile del Centro "Formazione"

Centro Formazione Villa  
Tornabuoni Lemmi di Firenze

Direttore Centrale della D.C. Patrimonio  
con eventuale delega al Responsabile del Centro

Centro di Riabilitazione  
Motoria di Volterra

### **Attribuzione dell'incarico di RSPP al personale tecnico delle Consulenze professionali ( Contarp e CTE) e correlato compenso**

In considerazione delle modifiche sin qui prospettate, nei casi in cui il Datore di lavoro possa esercitare la facoltà di delega a Responsabili di strutture subordinate presenti in stabili localizzati sul territorio, si è ritenuto che il Datore di lavoro, al fine di consentire il mantenimento del rapporto stabile/RSPP, debba provvedere alla nomina di più R.S.P.P. sulla base di quanto previsto dall'apposito Regolamento che sarà corrispondentemente modificato.

### **Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione**

Alcune realtà lavorative dell'Istituto presentano profili di complessità in ragione della estensione della Unità produttiva. Per tali Unità si propone la nomina obbligatoria di **n. 1 Addetto** al Servizio di Prevenzione e Protezione (**n. 2** per la Direzione Generale - P.le Pastore), per un totale complessivo di **n. 14 Addetti**.

Il criterio generale per l'individuazione degli stabili di riferimento, tenuto conto di quanto riportato nel prospetto all. 3 alla delibera CdA n. 465/2007 e successivamente modificato a seguito della riclassificazione di alcune Unità dell'Istituto è il seguente:

- Totale Superficie convenzionale > mq. 10.000

Sulla base del parametro sopraindicato sono state individuate n. 13 Strutture che di seguito si elencano:

- Direzione Generale Roma - stabile P.le Pastore
- Sede di Roma Laurentino - stabile Via Ferruzzi/Via S. Gradi
- STACIV – stabile di Via IV Novembre - Roma
- Centro di Riabilitazione e Protesi – Vigorso di Budrio
- Direzione Centrale per i Servizi Informativi e Telecomunicazioni - Roma
- Direzione Regionale Piemonte
- Direzione Regionale Lombardia

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones at the bottom center and left.

- Sede di Brescia
- Direzione Regionale Liguria
- Sede di Bologna
- Direzione Regionale Campania
- Direzione Regionale Puglia
- Direzione Regionale Sicilia

Relativamente al compenso da destinare agli A.S.P.P. delle Strutture complesse sopraelencate, è previsto un importo annuale pari al 20% di quello spettante agli R.S.P.P. nella misura vigente, che viene pertanto ridotto in misura corrispondente, come indicato in tabella (All. 1)

La decurtazione, nella misura percentuale indicata, incide in modo lieve sul compenso del R.S.P.P. che rimane, in tutti i casi interessati, maggiore del limite minimo già fissato ad euro 4.000.

Il compenso spettante al secondo ASPP dello stabile di Piazzale Pastore, di pari importo dell'altro calcolato sulla base dei predetti criteri, sarà finanziato ricorrendo alla somma derivante dall'aggiornamento annuale degli indici ISTAT dell'importo destinato ai compensi dei RSPP.

La spesa per i compensi da erogare agli Addetti sarà imputata sul cap. di bilancio n. 314 "Altri oneri sociali" sc. 07 "Altre spese" – U.P.B. n. 4.

Con decorrenza 1° gennaio 2011, gli incarichi di A.S.P.P. sono conferiti con i criteri e le modalità previste dalle disposizioni del Regolamento ed avranno durata biennale.

Competente all'attribuzione dell'incarico di A.S.P.P. è il Datore di lavoro delle Strutture complesse di cui sopra il quale si avvarrà del personale dipendente dichiaratosi disponibile, in possesso degli specifici requisiti professionali e culturali richiesti dalla vigente normativa per lo svolgimento dell'incarico. Tale personale sarà inserito in un apposito elenco centrale nominativo degli A.S.P.P. in forza presso la Direzione Generale, di cui è responsabile il Direttore Centrale Risorse Umane e predisposto a cura del Centro servizi della Direzione Generale, e in elenchi regionali, unicamente per le Regioni interessate, dove sono localizzate le Strutture territoriali suindicate, di cui è responsabile il Direttore Regionale competente.

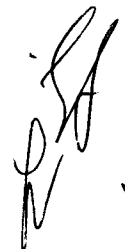
Ai dipendenti inseriti nell'elenco a livello centrale, previa peculiare dichiarazione di disponibilità, possono essere attribuiti, altresì, incarichi di A.S.P.P. presso strutture istituzionali della Regione Lazio, ovvero di Regione diversa, in caso di difficoltà di affidamento dei predetti incarichi nell'ambito degli specifici elenchi regionali.

In fase di prima costituzione dei predetti elenchi l'inserimento, in ordine alfabetico, avverrà d'ufficio, utilizzando gli elenchi già esistenti degli RSPP. Vi saranno successivamente aggiunti i nominativi dei dipendenti, in possesso dei prescritti requisiti, che ne faranno richiesta.

L'inserimento d'ufficio sarà effettuato anche su segnalazione del dipendente interessato nel momento in cui lo stesso avrà completato l'acquisizione dei prescritti requisiti per lo svolgimento dell'incarico di A.S.P.P.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones at the bottom.

In caso di pluralità di dipendenti potenziali destinatari per il medesimo incarico, ferma restando la necessità del rapporto fiduciario tra datore di lavoro ed Addetto, la scelta viene effettuata in base a predeterminati criteri soggettivi ed oggettivi di preferenza, in analogia a quanto previsto per l'affidamento dell'incarico di RSPP dal Regolamento che sarà oggetto di revisione in ordine alle modifiche che saranno approvate.



Codice Amm. live		Tipo Sede e Unita Produttiva(*)		MUNITA		Anno 2010		Anno 2009		Importo Richiesta		Compendio 2009-2010 (7)		Compendio 2009-2010 (8)		2010	
11000	A	B. P. MONTRE	Casa Ortovia, 55	10000	500	100	157					€ 8.423,00	€ 6.738,40	€ 1.684,60			
11570	A	TORINO SUD	C.so Cavour, 83														
11100	A	ALESSANDRIA	Via Cavour, 2	1800	730	700	54										
11130	C	Casale Monferrato (AL)	Via S. Pietro, 180	370	330	180	10										
11131	C	Noi Langhe (AL)	Via Torino, 2	260	90	150	8										
11200	B	ASTI	Via Cavour, 2	4231	844	176	44										
11300	A	CUNEO	Via S. Pietro, 180	2441	794	1790	59										
11332	C	Alba (CN)	Via S. Pietro, 180	120	130	0	11										
11331	C	Sutro (CN)	Via S. Pietro, 180	190	180	104	12										
11400	A	NOVARA	Via S. Pietro, 180	2190	810	1273	52										
11250	C	Dronero (VB)	Via S. Pietro, 180	294	255	44	6										
11700	B	VERBAZIO C. GR. VERBAZIO	Via S. Pietro, 180	405	276	28	28										
11500	B	PIEMONTE (TAV) 1	Via S. Pietro, 180	1765	495	430	29										
11500	A	TORINO CENTRO	Via S. Pietro, 180	6095	1140	1950	61										
11542	B	RIVOLI	Via S. Pietro, 180	2652	848	350	33										
11580	A	TORINO NORD	Via S. Pietro, 180	4185	730	3310	49										
11581	C	Chivasso (TO Nord)	Via S. Pietro, 180	645	255	30	10										
11523	C	Chivasso (TO Nord)	Via S. Pietro, 180	255	270	144	12										
11520	B	IVREA	Via S. Pietro, 180	2796	604	1500	36										
11540	B	MONCALIERE (TO Sud)	Via S. Pietro, 180	536	300	343	32										
11600	A	VERCELLI	Via S. Pietro, 180	3213	733	1041	40										
11620	B	BIELLA	Via S. Pietro, 180	1878	451	829	39										
2100	A	Unita produttiva ABBIA	Via S. Pietro, 180	1562	438	540	47										
13000	A	B. B. LANGARINA	Via S. Pietro, 180	5210	385	97	143										
13000	A	VALLE D'AGOSTA NUOVA (CANT. ORT)	Via S. Pietro, 180	3140	695	4430	73										
13009	B	ALBA (CN)	Via S. Pietro, 180	820	290	31	31										
13100	A	BIELLA	Via S. Pietro, 180	3869	135	609	109										
13140	S	TREVIGLIO	Via S. Pietro, 180	274	261	0	27										
13200	A	BIELLA	Via S. Pietro, 180	7812	1300	903	115										
13200	C	CANTONE V. T. (BS)	Via S. Pietro, 180	161	271	159	7										
13203	C	MONTEBELLUNA (BS)	Via S. Pietro, 180	424	170	381	8										
13222	B	BIELLA	Via S. Pietro, 180	710	328	388	16										
13240	B	PALEAZZOLO SUD (BG)	Via S. Pietro, 180	703	204	424	25										
13300	A	COMO	Via S. Pietro, 180	1395	515	612	72										
13400	A	CINISCOLTA	Via S. Pietro, 180	2430	914	47	47										
13430	C	Crema (CR)	Via S. Pietro, 180	737	180	508	9										
13520	A	ARECO	Via S. Pietro, 180	3677	899	487	50										
13800	B	SONDRIO	Via S. Pietro, 1	1457	471	215	34										

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]*

Codice Amm. live		UMITA'		MARENIZO		Anno 2010		Importo (Millesimi euro)		€ 1.007,500		20%	
Tipo Sede o UMITA' Produttiva (*)		UMITA'		MARENIZO		Anno 2010		Importo (Millesimi euro)		€ 1.007,500		20%	
13500	A	MIANTOVA	Via Piero Nenni 4			2744	375	570	62	5.209,00	€	5.209,00	€
13670	A	MILANO SABBEDIA (com. Vignola)	Via Saffronia, 7			1366	590	1764	73	5.229,00	€	5.229,00	€
13680	A	MILANO SABBEDIA (com. Vignola)	Via Saffronia, 7			1399	230	1535	65	5.589,00	€	5.589,00	€
13820	B	LEGNANO (MI) PIRELLA	Via Saffronia, 7			1089	511	176	30	4.436,00	€	4.436,00	€
13940	A	MILANO BORGOMAPPA (com. Sesto)	Via Saffronia, 41			2220	361	200	68	4.864,00	€	4.864,00	€
13922	A	MONZA	Via Saffronia, 36			3160	800	720	84	5.685,00	€	5.685,00	€
13700	A	PAVIA	Via Saffronia, 18			1087	481	149	54	4.747,00	€	4.747,00	€
13730	C	Vigevano (PV)	Via Saffronia, 79			197	378	30	10	5.072,00	€	5.072,00	€
13621	B	LODI	Via Saffronia, 13			1564	904	885	34	4.750,00	€	4.750,00	€
13623	A	BESTO SEGRIVIANI	Via Saffronia, 46			2100	350		50	4.710,00	€	4.710,00	€
13900	A	PARMA	Via Saffronia, 6			1760	432	281	60	4.419,00	€	4.419,00	€
13921	B	OMASABATE (VA)	Via Saffronia, 17			987	470	354	38	4.291,00	€	4.291,00	€
13920	B	BUSTO ARSIZIO (VA)	Via Saffronia, 7			816	443	242	18	4.291,00	€	4.291,00	€
13922	B	SARONNO (VA)	Via Saffronia, 7			577	462	287	15	4.207,00	€	4.207,00	€
14000	B	Prov. di BOLZANO	Via Saffronia, 51			3173	744		60	5.229,00	€	5.229,00	€
14100	A	BOLEGNO	Via Saffronia, 51			1790	270	30	30	4.478,00	€	4.478,00	€
14120	B	MERANO (BS)	Via Saffronia, 17			1180	158	24	24	4.175,00	€	4.175,00	€
14110	B	BRESSANONE (BS)	Via Saffronia, 24			3627	700	726	86	5.839,00	€	5.839,00	€
14200	B	Prov. P.E. TRENTO	Via Saffronia, 73			1640	233	194	25	4.527,00	€	4.527,00	€
15000	B	ROVERETO	Via Saffronia, 2			3965	760	220	103	6.724,00	€	6.724,00	€
15000	B	Prov. P.E. TRENTO	Via Saffronia, 2			875	760		28	4.601,00	€	4.601,00	€
15000	B	Prov. P.E. TRENTO	Via Saffronia, 2			1359	290	814	38	6.566,00	€	6.566,00	€
15000	B	Prov. P.E. TRENTO	Via Saffronia, 2			3079	719	2766	119	5.420,00	€	5.420,00	€
15200	A	PADOVA	Via Saffronia, 2			441	211	183	13	6.599,00	€	6.599,00	€
15202	C	CHIOGGIA (PD)	Via Saffronia, 2			2410	900	770	43	4.704,00	€	4.704,00	€
15300	A	ROVERETO	Via Saffronia, 2			2882	1638	2750	101	6.345,00	€	6.345,00	€
15400	A	TREVISO	Via Saffronia, 195			1702	427	325	30	5.454,00	€	5.454,00	€
15401	B	CONEGLIANO (TV)	Via Saffronia, 195			4101	769		82	5.048,00	€	5.048,00	€
15510	A	VENEZIA FERRETERIA	Via Saffronia, 51			559	250		16	5.357,00	€	5.357,00	€
15530	C	S. DONA DI PIAVE (VE)	Via Saffronia, 28			2270	580	815	104	4.175,00	€	4.175,00	€
15600	A	VERONA	Via Saffronia, 6			2008	821	236	33	5.048,00	€	5.048,00	€
15640	B	LEGNANO (VR)	Via Saffronia, 30			2000	614	370	89	5.357,00	€	5.357,00	€
15710	A	VICENZA	Via Saffronia, 63			344	194	363	14	4.175,00	€	4.175,00	€
15732	C	Sub. (VI)	Via Saffronia, 63			944	258		32	4.175,00	€	4.175,00	€
15700	B	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	Via Saffronia, 79/81										

*[Handwritten signatures and notes]*



